

**SERIE C MASCHILE** Il primo round sorride ai lagarini, ma l'Acme rimane in corsa

# Dopo mille emozioni a festeggiare è il Lagaris

TRENTO - Una finalissima vera e propria, nella quale c'è stato davvero un po' di tutto. Partita chiusa poi riaperta, due rossi ai dirigenti in panchina, tensione, un gran bel livello di gioco, errori e... E alla fine chi festeggia è il Lagaris Rovereto, che in cinque set bellissimi si porta a casa la tiratissima gara-1 della finalissima della serie C maschile. Il massimo campionato regionale di casa nostra, che si concluderà domenica a Rovereto con il match di ritorno, ha trovato la sua degna chiusura in una gara di andata incerta fino alla fine. Ed in una cornice di pubblico speciale, con la palestra del liceo classico Prati stracolma di spettatori per vedere una gara nella quale l'Acme Sport Tridentum ha più di un motivo per mangiarsi le mani mentre il Lagaris Rovereto è passato dalla doccia fredda di un set già vinto e poi perso al riuscire a piazzare una rimonta che ha rovesciato la finale come una frittata. Duei momenti decisivi di questa finale, iniziata con un set nettamente vinto a testa, giusto per "scaldarsi un po'". Il primo arriva nel terzo, equilibratissimo, set nel quale si battaglia fino ai vantaggi e nel quale la tensione sale palla dopo palla. Un muro a cavallo della riga di metà campo, a due passi dal secondo arbitro, prima viene dato pro Lagaris e sarebbe il punto che porta avanti 1-2 nel conto set i lagarini ma poi dopo un conciliabolo fra i due arbitri (bravi Schmid e Battisti a tenere sempre le redini del match) cambio della decisione. Punto alla squadra di Mauro Lazzeri che, poi, si porta a casa il parziale. E che poi nel quarto set ha davanti a sé un'occasione d'oro: sempre avanti fino al 22-18, cambio palla per il Lagaris che va in battuta e non la molla più. Parziale incredibile di 6-0 a favore dei lagarini, Acme preda di errori ed imprecisioni che costano carissimi perché oltre al set perso così 22-25 c'è anche il contraccolpo psicologico in avvio di tie-break che di fatto permette al Lagaris di andare a chiudere. Ora per ritornare in se-

**ACME TRIDENTUM** 2  
**LAGARIS ROVERETO** 3

(15-25, 25-15, 36-34, 22-25, 10-15)  
**ACME SPORT TRIDENTUM:** Tomasi 4 (1a + 3m), Ferrais 22 (17a + 5m), Barattò 10 (10a), Meringolo 21 (18a + 1m + 2b), Miah 9 (6a + 2m + 1b), Hueller 10 (7a + 1m + 2b), Saurini (L); Di Cristina 1 (1m), Bosetti ne, Sandrin ne, Nantò ne, Pedron ne, Faccenda ne, Callari (L) ne, All. Lazzeri  
**LAGARIS ROVERETO:** Pizzini 5 (2a + 1m + 2b), Montermini 15 (14a + 1m), Frizzera 16 (14a + 2m), Petrosino 20 (20a), Bandera 5 (3a + 1m + 1b), Zanolli 3 (1a + 2m), Ferrari (L); Sartori 3 (3a), Moratti 0, Geronazzo ne, De Angelis ne, Bertoli ne, Veronesi ne, Menegotti (L) ne, All. Cerbaro  
**ARBITRI:** Schmid e Battisti di Trento  
**NOTE:** Acme (punti in attacco 59, muri 13, ace 5, errori in battuta 21, errori di gioco 25), Lagaris (punti in attacco 57, muri 7, ace 3, errori in battuta 15, errori di gioco 15)



La gioia del Lagaris Rovereto per il preziosissimo successo al quinto set ottenuto nella finale d'andata dei playoff di serie C maschile. A sinistra Ferrais a muro su lagarino Montermini (fotoservizio D. MOSNA)

rie B maschile domenica al setto guidato da Veronica Cerbaro servirà una vittoria con qualunque risultato ma può anche permettersi il lusso di perdere 2-3 e giocarsi tutto al golden set di spareggio. Viceversa agli oronero granata del capoluogo per volare per la loro prima, storica, volta in serie B servirà un successo pieno 3-0 o 3-1 oppure al quinto set ma seguito anche dalla vittoria nel golden set di spareggio. Bellissima sfida in campo fra due signori Palleggiatori, scritto volutamente maiuscolo, perché Tomasi e Pizzini gestiscono alla grande le proprie squadre. Trovando, da un lato, ottime rispose dalla diagonale di schiacciatori Petrosino-Frizzera e dall'altro da un Meringolo in posto-4 e da un Ferrais opposto diventati molto efficaci dal secondo parziale in avanti. Nel complesso della gara Rovereto ha avuto la capacità di essere meno falloso soprattutto in alcuni momenti decisivi, dal canto suo l'Acme ha giocato una partita di alto livello riuscendo ad essere più efficace a lungo andare non solo in battuta ma anche a muro. Ma non è bastato per portarsi a casa i tre punti.

**Serie C femminile** | Nell'andata della finale la squadra di Di Nardo espugna il campo del Vt San Giacomo

## Il Torrefranca intravede la B2

LAIVES (Bolzano) - Per la terza volta in altrettanti confronti stagionali il **Torrefranca** (nella foto) ha la meglio sul Vt San Giacomo, portandosi a casa la gara di andata della finalissima femminile della serie C. L'ultimissimo atto, quello che le rossonere di Mattarello potranno giocarsi in casa sabato sera, potrebbe riportare il Torrefranca nei campionati nazionali a 18 anni di distanza dall'ultima partecipazione prima di cedere il passo all'allora Trentino Rosa nel 2008. Alle ragazze allenate da Davide Di Nardo basterà vincere due set nella gara di ritorno per poter stappare le bollicine, ma questo San Giacomo ha saputo vendere cara la pelle nel match d'andata e proverà a fare lo stesso anche sabato.

Partenza a ruzzo per le ragazze di Mattia Guadagnini, bravissime a dominare il primo set per poi riuscire a sprazzi a tenere il passo delle ospiti. Con Di Nardo che in corso d'opera ha cambia-



to pelle alla propria squadra, con Lorenzi confermata opposto ma inserendo Del Dot in diagonale a Michieletto optando così per l'artiglieria pesante in posto-4. Dentro anche Betti al centro per capitan Penner e solamente in alcuni frangenti, leggasi terzo set, le altoatesine riescono a tenere il passo delle rossonere grazie alla bella prova delle centrali Pelone (62% in attacco) ed Orsingher (60% in attacco e 3 muri) con la diagonale Cataldi-Pittalis punto di riferi-

mento per Galetti. E dire che fino al 15-16 del quarto set le altoatesine potevano ancora legittimamente sperare di portare la contesa al quinto set che voleva dire lasciare tutto aperto in vista della gara di ritorno. Ma nel finale del quarto parziale il Torrefranca non ha sbagliato niente (17-21) riuscendo a sigillare la finale di andata con un break conclusivo di 4-0. Sabato il San Giacomo dovrà vincere 3-0 o 3-1 per potersi giocare poi la promozione al golden set. **B. N.**

**SAN GIACOMO** 1  
**TORREFRANCA** 3

(25-20, 17-25, 22-25, 17-25)  
**VT SAN GIACOMO:** Galetti 3 (3b), Antoniazzi 8 (7a + 1b), Cataldi 15 (14a + 1b), Pittalis 13 (11a + 1m + 1b), Pelone 12 (8a + 1m + 3b), Orsingher 10 (8a + 3m + 1b), Cagoli (L); Muzzo (L), Gabash 0, Steinwandler 0, Dalpiaz ne, Bonadio ne, Lang ne, Ceron ne, All. Guadagnini  
**TORREFRANCA:** Manocchi 6 (1a + 5b), Lorenzi 16 (15a + 1m), Michieletto 22 (18a + 2m + 2b), Battisti 1 (1a), Penner 2 (1a + 1b), Zandonati 6 (7a + 1b), Cagoli (L); Cristiani 0, Betti 3 (2a + 1b), Camazzola (L), Del Dot 5 (8a), Di Nardo ne, Douthich ne, All. Di Nardo  
**ARBITRI:** Siedere e Crivellari di Bolzano  
**NOTE:** San Giacomo (punti in attacco 46, muri 5, ace 10, errori in battuta 16, errori in attacco 12), Torrefranca (punti in attacco 53, muri 3, ace 10, errori in battuta 7, errori in attacco 10)